



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

n° 04/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

- Il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- Il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- L'istanza, prot. n. 6086 del 13/12/2018, inoltrata a questo Ente dalla Sig. SANARELLA Luigi, in qualità di affittuario, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario mediante l'impianto di un mandorleto su terreni a seminativo a farsi in agro di Corato, su terreni censiti in catasto al fg. 83, p.lle 152, 246, 342 (parte) e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco;
- L'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, relativa alla realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario mediante la realizzazione di un impianto di mandorleto, che interesserà una superficie di circa 11.51.2 ha a farsi in agro di Corato e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, dalla quale si evince che:
 - detti terreni sono classificati come seminativi semplici in aree non irrigue secondo la carta di uso del suolo e risultano già in coltivazione (seminativo) al 1997;
 - i lavori previsti riguardano: la preparazione del terreno con sistemazione superficiale, lo scavo di buche, la messa a dimora di piantine con i pali tutori zincati;

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:
 1. in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
 2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
 3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2. B.P. 136 "dichiarazione notevole interesse pubblico";
 - 3.2 U.C.P. "Cono visuale di Castel del Monte";
 - 3.4 U.C.P. "Aree a rischio archeologico";
 - 3.5 U.C.P. "Stratificazione insediativa – Masseria Sassi";

-l'art. 13, c.4, delle N.T.A. dispongono: "...gli interventi ammessi dalle presenti Norme sono realizzabili esclusivamente sui suoli nei quali, alla data del 31 dicembre 2002, siano in atto da un quinquennio coltivazioni agrarie per le quali le relative trasformazioni del suolo siano state debitamente autorizzate, anche ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997...";





parco nazionale*
dell'**alta murgia**

-L'intervento proposto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 13 delle N.T.A. del Piano per il Parco;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

- l'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno interessati da alcun intervento, sebbene prossima ad un'area a pascolo naturale posta a sud, dell'area d'intervento che deve essere preservata;

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al SANARELLA Luigi, in qualità di affittuario, per la realizzazione di un intervento di miglioramento fondiario mediante l'impianto di un mandorleto su terreni a seminativo a farsi in agro di Corato, su terreni censiti in catasto al fg. 83, p.lle 152, 246, 342 (parte) e ricadenti in Zona C, *Aree di protezione*, secondo il Piano per il Parco, e secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documenti di riconoscimento della Ditta istante e del tecnico progettista;
3. Titolo di proprietà;
4. Estratto di mappa;
5. Relazione tecnica;
6. Relazione di screening;
7. Relazione fotografica con indicazione su planimetria dei punti di ripresa;
8. Cartografia uso del suolo;

Il tutto a condizione che:

1. Siano preservati i manufatti in pietra a secco e le specchie presenti sui fondi, i muretti a secco contermini e non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione e/o dormitori di avifauna di interesse conservazionistico;
2. non siano perturbate le aree a pascolo naturale presenti nell'intorno delle particelle oggetto d'intervento;
3. Per la preparazione del terreno non siano eseguite lavorazioni andanti, ma la sola apertura delle buche necessarie all'impianto degli astoni;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

4. Il sesto d'impianto non sia inferiore a 6 x 6 mt; inoltre il terreno tra le file di piante, durante l'autunno inverno dovrà essere mantenuto inerbito sino alla primavera, quando la vegetazione erbacea può essere eliminata o contenuta mediante l'interramento, lo sfalcio o il pascolamento;
 5. sui confini con le aree a pascolo sia realizzata una fascia larga almeno 5,00 ml totalmente priva di vegetazione ai fini antincendio;
 6. E' fatto divieto di utilizzare i prodotti fitosanitari per la difesa delle piante nelle aree marginali tra i coltivi;
 7. Considerato che il terreno è gravato dall'U.C.P. "Stratificazione insediativa - masseria Sassi", prima dell'esecuzione dell'intervento dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica;
 8. In fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore, in ogni caso non siano interessati dai lavori i suoli coperti da vegetazione spontanea e sulle superfici ad habitat;
 9. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 10. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi e costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza;
- Copia del presente provvedimento è inviata:
1. al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parchi, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 3. Alla Città metropolitana di Bari, Servizio Ambiente, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, 31/01/2019.

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti



